

CONTRATTO DI PRESTAZIONE

Lo psicologo si impegna a:

- Fornire un servizio di consulenza psicologica e di supporto psicologico alle coppie e/o ai singoli in tutte le fasi dell'approccio diagnostico terapeutico dell'infertilità: dal momento in cui viene comunicata la diagnosi, nella fase decisionale, durante il trattamento e alla conclusione del percorso, a prescindere dall'esito delle tecniche applicate (per un numero totale di **5 incontri**).
- Ad applicare le tecniche e la metodologia più adeguate a seconda del caso clinico.
- A collaborare con tutte le figure professionali coinvolte nel percorso di procreazione medicalmente assistita al fine di ottimizzare l'intervento.
- Lo psicologo considera suo dovere accrescere le conoscenze sul comportamento umano ed utilizzarle per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità. In ogni ambito professionale opera per migliorare la capacità delle persone di comprendere se stessi e gli altri e di comportarsi in maniera consapevole, congrua ed efficace. Lo psicologo è consapevole della responsabilità sociale derivante dal fatto che, nell'esercizio professionale, può intervenire significativamente nella vita degli altri; pertanto deve prestare particolare attenzione ai fattori personali, sociali, organizzativi, finanziari e politici, al fine di evitare l'uso non appropriato della sua influenza, e non utilizza indebitamente la fiducia e le eventuali situazioni di dipendenza dei committenti e degli utenti destinatari della sua prestazione professionale. Lo psicologo è responsabile dei propri atti professionali e delle loro prevedibili dirette conseguenze¹; a formarsi adeguatamente e a tenersi aggiornato sulle tematiche relative alla procreazione medicalmente assistita.
- Quando sorgono conflitti di interesse tra l'utente e l'istituzione presso cui lo psicologo opera, quest'ultimo deve esplicitare alle parti, con chiarezza, i termini delle proprie responsabilità ed i vincoli cui è professionalmente tenuto. In tutti i casi in cui il destinatario ed il committente dell'intervento di sostegno o di psicoterapia non coincidano, lo psicologo tutela prioritariamente il destinatario dell'intervento stesso².

Il centro si impegna a:

- Garantire un ambiente adeguato per lo svolgimento della prestazione professionale dello psicologo nonché a garantire la riservatezza del colloquio della coppia/del singolo.
- Mettere a conoscenza le coppie del centro in merito al servizio di consulenza psicologica.
- Facilitare la comunicazione tra lo psicologo e tutte le figure professionali coinvolte nel percorso di procreazione medicalmente assistita al fine di ottimizzare l'intervento.
- Informare lo psicologo su convegni, seminari, corsi e tutte le iniziative organizzate dal centro o da altri istituti al fine dell'aggiornamento professionale dello psicologo.

1 Art. 3 Codice deontologico degli psicologi italiani

2 Art.4 Codice deontologico degli psicologi italiani